

**CIRCOLARE N° 53**

Catania, 30 settembre 2024

Alla c.a. dei Docenti della Scuola Primaria

Oggetto: Avvio della programmazione didattica per l'anno scolastico 2024/2025

In conformità a quanto stabilito dall'art. 128 del Decreto Legislativo 297/1994 e in riferimento all'art. 8, comma 2, del DPR 275/1999, che stabilisce che le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il **curricolo obbligatorio** per i propri alunni integrando la quota definita a livello nazionale con quella riservata alle scuole stesse, si comunica l'avvio della **programmazione didattica** per l'anno scolastico 2024/2025.

La programmazione è un momento fondamentale della nostra attività educativa e didattica, che si sviluppa nella salvaguardia della **libertà di insegnamento** e sulla base del **curricolo** approvato dal Collegio dei Docenti, come previsto dall'articolo 8 del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.

La programmazione dell'attività didattica dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

1. **Raggiungimento degli obiettivi** stabiliti dal curricolo inserito nel Ptof, attraverso la predisposizione di un'organizzazione didattica adeguata alle reali capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;
2. **Unitarietà dell'insegnamento**, al fine di garantire una coerenza educativa e metodologica su tutte le discipline;
3. **Ripartizione del tempo** di insegnamento tra le diverse discipline del curricolo, in relazione alle finalità e agli obiettivi previsti dal curricolo di Istituto.

I docenti sono chiamati a inserire nella loro programmazione settimanale, in relazione ai **nuclei tematici elencati nelle Indicazioni Nazionali** per ogni disciplina, **le attività e i contenuti specifici** che intendono sviluppare durante la settimana. Questo permetterà una pianificazione mirata, in grado di rispondere adeguatamente agli obiettivi formativi e alle esigenze degli alunni, mantenendo un approccio didattico flessibile e modulare.

Inoltre, i **docenti di sostegno** sono invitati a integrare nella loro programmazione l'utilizzo di **mediatori didattici**, che possono essere attivi, iconici, analogici o simbolici. Questi mediatori dovranno essere utilizzati in modo vario e flessibile per rispondere ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo una didattica inclusiva e partecipativa.

Si sottolinea la necessità di un confronto costante tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, finalizzato a garantire coerenza nell'azione didattica e a valorizzare le sinergie professionali all'interno dei diversi team educativi.

Il Dirigente Scolastico*Prof.ssa Maria Gabriella Capodicasa*

Firma autografa Sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93